

PV

PAOLA VOLPATO

Maria Luisa Trevisan
Presentazione mostra ASTRALIA - Mirano
Associazione culturale Pardes
Mirano, 2008

L'intervento dell'artista veneziana è una sorta di squarcio magico nel terreno realizzato con lastre di specchio che sembra aprire una voragine nella terra per far intravedere un po' d'infinito.

Il Taglio bianco è una linea retta lunga 85 metri disegnata sul percorso di uno dei quattro vialetti alberati del parco storico che ai primi dell'Ottocento fu proprietà del banchiere veneziano Giorgio Daniele Heinzelmann che a Mirano soggiornava insieme al figlio e alla nuora Paolina Edvige Blondel, sorella di Enrichetta, moglie di Manzoni. Ed ecco che risulta ancora più stimolante per chi sperimenta questo percorso pensare che anche questi ultimi - soggiornando qui - abbiano passeggiato per questi vialetti e magari immaginare che lo scrittore abbia tratto ispirazione anche da questi luoghi.

Quella di Paola Volpato è un'installazione ambientale che destabilizza, fa provare un senso di vertigine, di vuoto e smarrimento - in virtù dell'inversione del punto di vista "sotto-sopra" di terra-cielo - a chi la percorre in tutta la sua lunghezza seguendo con lo sguardo il mutare delle immagini in un'affascinante gioco di colori, dove il cielo e le nuvole si mescolano con i toni della vegetazione circostante. Cosicché guardando in basso abbiamo la visione delle foglie, dei rami e degli alberi proiettati nell'azzurro del cielo come quando si guarda con il naso all'insù, così come amava fare John Constable nell'osservare per ore il mutare delle conformazioni nuvolari sdraiato per terra.